

**APUAFARMA S.P.A.**

Sede in VIALE XX SETTEMBRE 177/B -54033 CARRARA- LOC.AVENZA (MS) Capitale sociale Euro  
3.016.588,96 I.V.

**Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2015**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 9.263.

Si è reso necessario utilizzare il maggior termine di approvazione del bilancio, previsto dall'art. 2364 C.C., a seguito di una serie di eventi che di seguito si possono riassumere: in primo luogo l'evento incendiario del 29/09/2015 che ha colpito la sede legale e amministrativa della società. Tale sinistro ha comportato nei mesi successivi, un trasferimento di tutti gli uffici, con inevitabili conseguenze di tipo logistico e organizzativo, risolte solo intorno alla fine dell'esercizio, e con l'ulteriore effetto di determinare ritardi nell'esecuzione dei vari adempimenti che caratterizzano l'ordinaria attività della società, in particolare degli uffici amministrativi. Inoltre, si deve aggiungere che dall'inizio dell'esercizio 2016 la società si è dotata di un nuovo software gestionale amministrativo la cui implementazione e formazione ha completamente assorbito le attività del personale addetto durante i primi mesi dell'esercizio stesso.

**Condizioni operative, sviluppo dell'attività e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con la chiusura del bilancio 2015 ho la soddisfazione di riportare la società dopo anni di difficoltà al pareggio di bilancio.

Questo risultato è il frutto dell'opera dell'azienda ma sicuramente anche della volontà dell'amministrazione di proseguire i servizi affidati in house, in una condizione aziendale di equilibrio.

Ripercorriamo brevemente i fatti relativi all'anno 2015.

Dopo la mia nomina in Apuafarma nel maggio 2014, ho ravvisato la necessità di porre in essere alcune verifiche sulla gestione e l'operatività aziendale, anche con particolare riguardo all'introduzione di un sistema di controllo di gestione.

La situazione, lo ricordiamo, era carente sotto tale profilo, scontando forse una crescita troppo rapida dal settore originario delle farmacie a vari servizi pubblici: dal servizio alla persona, ai servizi scolastici, ai servizi cimiteriali, senza un adeguata struttura di supporto sia contabile che tecnico.

Nel corso delle verifiche poste in essere, si è venuti a conoscenza, a inizio 2015, dell'esistenza di un grave ammanco dalle casse dei cimiteri; da quel momento l'azienda è stata sottoposta a una serie di analisi e verifiche che hanno portato al licenziamento di due persone, e alle dimissioni del direttore ad aprile 2015.

A seguito di ciò il Comune nella sua veste di supervisore dell'azienda ha chiamato a partecipare alla gestione e direzione di Apuafarma, con un accordo fra società di servizi, la direzione e il personale amministrativo di Amia, che hanno portato avanti il lavoro già ritenuto necessario e approvato dal precedente cda di organizzazione e controllo analitico dell'azienda. A luglio 2015, si è potuto quindi definitivamente chiudere e approvare il bilancio dell'anno precedente purtroppo con una perdita di € 1.484.359,00, dovuta a vari fattori e tesa ad evidenziare le situazioni di criticità dell'azienda. Da lì si è ripartiti per capire quali erano i fattori di squilibrio e si è provveduto ad un approfondimento analitico dei costi, con attribuzione specifica per ogni singolo servizio e ad una verifica dei margini di ricavo dei contratti di servizio. Da quest'analisi si è giunti a fine 2015 a presentare al Comune il resoconto analitico dei costi dei servizi di Apuafarma, depurandoli da eventuali situazioni di improduttività aziendale e ponendo le basi per una richiesta di revisione prezzi in base a congruità dei costi. Quest'analisi è stata sottoposta al vaglio degli uffici comunali corredata da ogni giustificativo necessario. I prezzi che sono stati concordati con il Comune sono prezzi puntuali e di tariffa che coprono il reale costo del servizio erogato. Non si è però giunti a un esame dei costi generali aziendali.

In questo modo l'azienda ha potuto coprire i costi dei servizi, comprensivi del costo del lavoro e dei costi diretti di servizio. Restano comunque difficoltà di equilibrio economico aziendale di cui parleremo di seguito.

Circa i vari servizi aziendali.

### **Farmacie**

Apuafarma gestisce ben 7 farmacie comunali.

Le farmacie rappresentano il fulcro dell'azienda, e il bene produttivo principale capace di dare margine di utile all'azienda, pur nella graduale perdita di redditività che negli anni hanno subito per la liberalizzazione del mercato dei farmaci, per l'introduzione dei farmaci generici e il maggior onere contributivo sul prezzo di vendita. Purtroppo anni di gestione dei servizi non remunerativa hanno comportato un indebitamento del servizio e dell'azienda e la destinazione di gran parte degli utili del servizio farmaceutico al ripianamento delle diseconomie degli altri servizi.

A settembre 2015 la sede di Apuafarma e il magazzino farmaci sono state interessate da un incendio che ha distrutto una parte dell'immobile e danneggiato irreparabilmente la merce a magazzino. Si è dovuto pertanto negli ultimi mesi di esercizio gestire l'attività commerciale con un ridottissimo magazzino e affidandosi quasi esclusivamente ai grossisti, con perdita di margine di contribuzione.

### **Servizi alla persona e scolastici**

Il lavoro effettuato per la valutazione analitica dei costi ha comportato una verifica anche sull'organizzazione dei servizi alla persona. Tali servizi creano per loro natura non poca difficoltà di gestione perché difficilmente inquadrabili in un orario prestabilito, in questo campo l'azienda in accordo con il sindacato, ha cercato di riportare il più possibile gli orari di lavoro aderenti alle necessità di servizio richieste dal comune pur lasciando un margine di elasticità che è quello necessario allo svolgimento del servizio stesso.

I contratti di servizio, ad oggi scaduti, dovranno essere ricontrattualizzati e su questo si sta lavorando con gli uffici comunali, con l'inserimento dei nuovi prezzi e delle nuove modalità operative. Rimane ancora aperto il nodo dei contratti estivi, disdettati a fine 2015, perché eccessivamente onerosi: ad oggi è stato approvato dal Comune il progetto per l'anno in corso ma non si è definita una contrattualizzazione pluriennale per l'onere economico necessario; vi è inoltre l'esigenza di valutare con il Comune la permanenza del contratto relativo alla ludoteca.

### **Servizi cimiteriali**

Nel corso dell'anno dopo le problematiche riscontrate nel settore dei cimiteri, è stato posto in essere un'attività di riordino del servizio che ha riguardato sia il controllo delle procedure che l'attività operativa, con l'introduzione di programmazione nelle manutenzioni e nella cura del verde. E' stata effettuata in corso d'anno la gara per la costruzione del forno crematorio e si è proceduto all'avvio dei lavori.

Tale progetto rappresenta uno sviluppo delle attività da ritenere prioritarie nell'ottica di un cambio di passo dell'azienda.

### **Circa la situazione di equilibrio economico finanziario aziendale.**

Il lavoro svolto nell'anno in corso ha rappresentato un importante punto di avvio nel riequilibrio aziendale.

Lo sviluppo dei servizi cimiteriali, culminato nella stipula nell'anno in corso del contratto di servizio, con estensione dei servizi di obitorio e crematorio, l'inizio del ripensamento della funzione commerciale delle farmacie, unitamente al riconoscimento della necessità di analisi dei servizi sociali e scolastici e dei corrispondenti prezzi, valutati a una tariffa congrua, che copra le spese effettive dell'azienda nell'erogazione del servizio, ha comportato complessivamente un primo riequilibrio economico dell'azienda.

E' bene evidenziare che ciò non è ancora sufficiente a dare stabilità definitiva in quanto non si tiene conto nelle analisi effettuate delle spese generali aziendali. Nell'anno 2015 Apuafarma ha cessato il rapporto di lavoro con il Direttore Generale e due figure amministrative facenti capo ai cimiteri. Tali persone non sono state sostituite se non in parte con uno spostamento interno di una unità amministrativa. La funzione di Direzione generale è stata di fatto assunta dal Direttore di Amia mentre l'attività di finanza e controllo dal responsabile del servizio di Amia. Tutta la struttura amministrativa di Amia ha inoltre collaborato nella gestione delle necessità, unitamente al personale amministrativo di Apuafarma (2 unità). Tali costi non sono stati ribattati in nessun modo, per volere dell'amministrazione comunale, su Apuafarma.

Come abbiamo ricordato a settembre la sede di Apuafarma è stata distrutta da un incendio e l'azienda ha dovuto trasferire i suoi uffici, parte presso l'immobile di Amia, in parte presso gli uffici cimiteriali.

Tale situazione di emergenza non può che essere temporanea, tant'è che già dall'inizio dell'anno si è proceduto a una esternalizzazione del servizio di consulenza e elaborazione paghe. In sede di definitiva riorganizzazione dell'azienda si dovrà pertanto necessariamente affrontare con il Comune il tema dei costi di struttura amministrativa e generali dell'azienda, nella consapevolezza che farmacie e nuovi servizi cimiteriali dovranno avere un periodo di risanamento e di start up durante il quale non potranno costituire la fonte di copertura dei costi generali se non pro quota.

Al proposito ricordiamo che è aperto un processo di generale riorganizzazione delle aziende pubbliche del Comune: le linee di indirizzo dell'amministrazione prevedono la costituzione di un'azienda unica tra

Apuafarma e Amia dopo l'uscita del ramo rifiuti, unendo a ciò eventuali servizi di interesse dell'amministrazione.

In tale sede dovrà essere riconfermata la scelta della gestione pubblica dei servizi, aggregando servizi necessari per il cittadino in un'unica azienda pubblica della città, unica forma in grado di dare risposte alle esigenze della collettività. Si dovrà quindi valutare l'equilibrio generale della società, definire la struttura necessaria e indicare gli aspetti organizzativi e le figure di direzione della stessa, nella consapevolezza che solo dando un equilibrio stabile alla società in house questa può essere una risorsa capace di una efficace e efficiente gestione dei servizi pubblici.

Concludo con un ringraziamento, prima di tutto all'amministrazione comunale e in particolar modo al sindaco, che ci sono e ci sono sempre stati vicino sia nell'affrontare i momenti difficili che in quest'anno si sono presentati, sia nel percorso di risanamento e ristrutturazione dell'azienda.

Un ringraziamento va all' Amia che ci ha aiutato in questi mesi e soprattutto ai lavoratori di Apuafarma, che in questi due anni ho imparato a conoscere, molti di loro anche personalmente e di cui posso dire che ognuno di loro al di là delle differenze individuali, tutti insieme, formano una grandissima risorsa, non solo per l'azienda ma per la collettività.

Non mancano, ovviamente, in questa azienda come nelle altre, vizi e difetti, ma posso assicurarvi che ci sono, e sono tante, anche le professionalità, le capacità, le competenze.

## **Andamento della gestione**

### **Andamento generale del settore farmaceutico**

In una situazione economica generale di stagnazione sia a livello di prodotto interno lordo che di consumi, nell'esercizio 2015 si è riscontrata sul mercato nazionale del settore farmaceutico complessivo un lieve incremento (+3%) rispetto all'esercizio precedente, attribuita in particolare alla crescita delle sindromi influenzali e da raffreddamento occorse nei primi mesi dell'anno.

Relativamente alla spesa sanitaria complessiva si riscontra una ulteriore contrazione che si aggiunge a quelle degli anni precedenti per circa il 1,4%, dovuta ad una dinamica recessiva dei consumi, nonché alle tendenze restrittive della spesa stessa definite a livello di governo centrale a seguito di interventi di forte razionalizzazione nel suo ammontare. In particolare si è assistito all'inversione del trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite del -2,2% rispetto al 2014, anche se il valore medio netto, risulta aumentato nel 2015 del +0,8%. Tale andamento è legato in parte a un aumento del numero medio di confezioni prescritte su ciascuna ricetta (passato da 1,86 del 2014 a 1,9 del 2015).

Le farmacie all'interno dello scenario nazionale continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2015 un risparmio di oltre 500 milioni di euro, ai quali vanno sommati 70 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2015 in circa 195 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2015, è stato di circa 770 milioni di euro.

Relativamente agli effetti prodotti dal mercato all'interno della società si rileva che quest'ultima ha attraversato l'esercizio 2015 in linea con il mercato nazionale, ovvero una piccola crescita che si è tradotta in un incremento di fatturato del 3%, che, nonostante l'incremento complessivo dei costi di esercizio, ha comunque permesso di garantire un equilibrio del settore. Ciò ha contribuito al conseguimento dell'equilibrio economico complessivo aziendale.

**Principali dati economici**

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

|                               | 31/12/2015  | 31/12/2014  | 31/12/2013  |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| valore della produzione       | 11.417.487  | 10.561.398  | 10.478.033  |
| margine operativo lordo       | (2.361.463) | (3.045.585) | (1.860.432) |
| Risultato prima delle imposte | 75.882      | (1.423.146) | (53.381)    |

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

|                                                    | 31/12/2015   | 31/12/2014        | Variazione       |
|----------------------------------------------------|--------------|-------------------|------------------|
| Ricavi netti                                       | 11.272.445   | 10.536.043        | 736.402          |
| Costi esterni                                      | 6.890.680    | 6.911.321         | -20.641          |
| Valore Aggiunto                                    | 4.381.765    | 3.624.722         | 757.043          |
| Costo del lavoro                                   | 4.401.608    | 4.392.695         | 8.913            |
| Margine Operativo Lordo                            | -19.843      | -767.973          | 748.130          |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 78.866       | 470.524           | -391.658         |
| Proventi diversi                                   | 145.042      | 25.355            | 119.687          |
| Proventi e oneri finanziari                        | -44.791      | -8.099            | -36.692          |
| <b>Risultato Ordinario</b>                         | <b>1.542</b> | <b>-1.221.241</b> | <b>1.222.783</b> |
| Componenti straordinarie nette                     | 74.340       | -201.905          | 276.245          |
| Risultato prima delle imposte                      | 75.882       | -1.423.146        | 1.499.028        |
| Imposte sul reddito                                | 66.619       | 61.213            | 5.406            |
| <b>Risultato netto</b>                             | <b>9.263</b> | <b>-1.484.359</b> | <b>1.493.622</b> |

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|           | 31/12/2015 | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|-----------|------------|------------|------------|
| ROE netto | 0,01       |            |            |
| ROE lordo | 0,07       |            |            |
| ROI       | 0,01       |            |            |
| ROS       | 0,01       | (0,14)     | 0,00       |

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

|                                    | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Variazione |
|------------------------------------|------------|------------|------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 14.662     | 23.555     | (8.893)    |

|                                                       |                    |                    |                  |
|-------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| Immobilizzazioni materiali nette                      | 3.471.797          | 2.956.095          | 515.702          |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie  | 1.061.690          | 848.315            | 213.375          |
| <b>Capitale immobilizzato</b>                         | <b>4.548.149</b>   | <b>3.827.965</b>   | <b>720.184</b>   |
| Rimanenze di magazzino                                | 819.731            | 1.035.906          | (216.175)        |
| Crediti verso Clienti                                 | 637.238            | 1.103.608          | (466.370)        |
| Altri crediti                                         | 1.147.770          | 247.859            | 899.911          |
| Ratei e risconti attivi                               | 318.025            | 339.324            | (21.299)         |
| <b>Attività d'esercizio a breve termine</b>           | <b>2.922.764</b>   | <b>2.726.697</b>   | <b>196.067</b>   |
| Debiti verso fornitori                                | 2.990.211          | 3.128.689          | (138.478)        |
| Acconti                                               |                    |                    |                  |
| Debiti tributari e previdenziali                      | 460.022            | 101.172            | 358.850          |
| Altri debiti                                          | 1.063.089          | 532.440            | 530.649          |
| Ratei e risconti passivi                              |                    |                    |                  |
| <b>Passività d'esercizio a breve termine</b>          | <b>4.513.322</b>   | <b>3.762.301</b>   | <b>751.021</b>   |
| <b>Capitale d'esercizio netto</b>                     | <b>(1.590.558)</b> | <b>(1.035.604)</b> | <b>(554.954)</b> |
| Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato     | 1.652.435          | 1.465.875          | 186.560          |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)      |                    |                    |                  |
| Altre passività a medio e lungo termine               | 32.000             | 392.000            | (360.000)        |
| <b>Passività a medio lungo termine</b>                | <b>1.684.435</b>   | <b>1.857.875</b>   | <b>(173.440)</b> |
| <b>Capitale investito</b>                             | <b>1.273.156</b>   | <b>934.486</b>     | <b>338.670</b>   |
| Patrimonio netto                                      | (1.050.522)        | (1.041.258)        | (9.264)          |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine     |                    |                    |                  |
| Posizione finanziaria netta a breve termine           | (222.634)          | 106.772            | (329.406)        |
| <b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b> | <b>(1.273.156)</b> | <b>(934.486)</b>   | <b>(338.670)</b> |

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una situazione finanziaria non soddisfacente. Allo stato attuale sono in fase di definizione accordi con istituti di credito, al fine di porre in essere operazioni finanziarie volte a ridurre l'indebitamento a breve, in particolare nei confronti dei fornitori, in virtù del ritrovato equilibrio economico nel corso dell'esercizio, condizione propedeutica per il riequilibrio della posizione finanziaria.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|                                   | <b>31/12/2015</b> | <b>31/12/2014</b> | <b>31/12/2013</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Margine primario di struttura     | (3.497.627)       | (2.786.707)       | (276.257)         |
| Quoziente primario di struttura   | 0,23              | 0,27              | 0,90              |
| Margine secondario di struttura   | (1.813.192)       | (928.832)         | 916.906           |
| Quoziente secondario di struttura | 0,60              | 0,76              | 1,33              |

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

|                                                | <b>31/12/2015</b> | <b>31/12/2014</b> | <b>Variazione</b> |
|------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari                               | 368.237           | 385.520           | (17.283)          |
| Denaro e altri valori in cassa                 | 36.683            | 43.238            | (6.555)           |
| Azioni proprie                                 | 81.900            | 81.900            |                   |
| <b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b> | <b>486.820</b>    | <b>510.658</b>    | <b>(23.838)</b>   |

| <b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> |                  |                |                  |
|--------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)           |                  |                |                  |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)                |                  |                |                  |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi)                                | 709.454          |                | 709.454          |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)                    |                  |                |                  |
| Anticipazioni per pagamenti esteri                                 |                  |                |                  |
| Quota a breve di finanziamenti                                     | 403.886          |                | (403.886)        |
| Crediti finanziari                                                 |                  |                |                  |
| <b>Debiti finanziari a breve termine</b>                           | <b>709.454</b>   | <b>403.886</b> | <b>305.568</b>   |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>                 | <b>(222.634)</b> | <b>106.772</b> | <b>(329.406)</b> |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)           |                  |                |                  |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)                |                  |                |                  |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi)                                |                  |                |                  |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)                    |                  |                |                  |
| Anticipazioni per pagamenti esteri                                 |                  |                |                  |
| Quota a lungo di finanziamenti                                     |                  |                |                  |
| Crediti finanziari                                                 |                  |                |                  |
| <b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>         |                  |                |                  |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                                 | <b>(222.634)</b> | <b>106.772</b> | <b>(329.406)</b> |

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|                                      | 31/12/2015 | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| Liquidità primaria                   | 0,50       | 0,53       | 0,84       |
| Liquidità secondaria                 | 0,65       | 0,78       | 1,31       |
| Indebitamento                        | 6,54       | 5,41       | 1,65       |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 0,59       | 0,66       | 1,33       |

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si segnala comunque che nel corso dell'esercizio si è licenziato volontariamente il Direttore Generale.

In data 24 marzo 2015 sono stati licenziati due dipendenti a seguito di procedimento disciplinare per ammanchi di ingente entità riscontrati nel settore cimiteriale.

L'azienda ha presentato denuncia alla magistratura sui fatti ed è attualmente in corso indagine della Guardia di Finanza.

Nel corso dell'esercizio la società ha iniziato la collaborazione con il nuovo RSPP e sono iniziati gli

aggiornamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, portati a compimento alla fine dell'esercizio.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| <b>Immobilizzazioni</b>                | <b>Acquisizioni dell'esercizio</b> |
|----------------------------------------|------------------------------------|
| Terreni e fabbricati                   | 310.967                            |
| Impianti e macchinari                  | 54.604                             |
| Attrezzature industriali e commerciali | 916                                |
| Altri beni                             | 3.262                              |

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Non sussistono.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

| <b>Società</b>    | <b>Debiti finanziari</b> | <b>Crediti finanziari</b> | <b>Crediti comm.li</b> | <b>Debiti comm.li</b> | <b>Vendite</b> | <b>Acquisti</b> |
|-------------------|--------------------------|---------------------------|------------------------|-----------------------|----------------|-----------------|
| Comune di Carrara | 181.508                  | 7.007                     | 854.918                |                       | 2.336.447      |                 |
| <b>Totale</b>     |                          |                           |                        |                       |                |                 |

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare si tratta del fatturato realizzato a seguito dell'erogazione dei servizi pubblici di refezione e trasporto scolastico, e di alcuni servizi sociali.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

L'importo delle azioni proprie ammonta alla fine dell'esercizio a Euro 81.900 come descritto in Nota integrativa nella parte relativa alla descrizione delle voci dell'attivo circolante.

L'acquisto risale all'esercizio 2005 in cui l'azienda ha proceduto all'acquisto di 244 azioni proprie in possesso dei dipendenti, al prezzo di 350 euro ciascuna, ed alla cessione successiva di 10 di esse a favore del Comune di Fivizzano, nel contesto dell'atto di concessione amministrativa trentennale afferente la relativa farmacia comunale. La società risulta al momento titolare di 234 azioni, pari al 2,35% del totale.

Non sussistono quote o azioni detenute nei confronti dell'Ente controllante.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in

merito alla valutazione dei rischi in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi aziendali, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari hanno ad oggetto l'entità dei crediti esposti nello stato patrimoniale, l'esposizione debitoria a breve e lungo termine nei confronti degli istituti di credito ed Enti presso i quali l'azienda possiede posizioni aperte, nonché l'ammontare dei fondi rischi e oneri di varia natura.

Nel prosieguo vengono fornite, una serie di informazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### **Rischio di credito**

Si precisa che le attività finanziarie della società sono esclusivamente riconducibili a crediti a breve e medio termine. Esse posseggono una qualità creditizia elevata, in quanto per la maggior parte sono costituiti da crediti nei confronti dell'Ente pubblico socio principale della società, nonché nei confronti dell'Erario e di altri Enti pubblici. Non risultano crediti di dubbia recuperabilità come riportato nella Nota integrativa del presente bilancio.

### **Rischio di liquidità**

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che esistono linee di credito presso due diversi gruppi bancari, e diversi strumenti ordinari utilizzati, la cui congruità viene tempestivamente e costantemente monitorata in relazione all'andamento dei flussi di cassa e al relativo orizzonte temporale.

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido;
- non esistono altri strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità oltre a quelle sopra citate;
- la società possiede depositi presso diversi istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono altre differenti fonti di finanziamento a breve termine rispetto a quanto sopra esposto.

### **Rischio di mercato**

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo

Il rischio di tasso manifesta i propri effetti nella voce interessi passivi del Conto economico. Esso interessa il costo a breve delle linee di credito in essere, ma a causa del non rilevante importo della esposizione finanziaria, si ritiene possa costituire un rischio di modesta entità.

- Relativamente al finanziamento a breve termine la società nel corso dell'esercizio non ha adottato strumenti di copertura di tali rischi.
- Relativamente al rischio sui tassi di cambio si precisa che esso non sussiste in quanto la società non opera su mercati esteri.
- Infine, relativamente al rischio di prezzo, occorre distinguere gli ambiti in cui opera l'azienda, ovvero quello della vendita di farmaci al dettaglio e l'erogazione di servizi pubblici per conto del Comune di Carrara.

Per quanto riguarda il primo aspetto, il rischio prezzo costituisce un elemento essenziale in un mercato che, seppur non completamente liberalizzato, ha visto negli ultimi anni diverse aperture in questo senso, e se a ciò si aggiunge l'aspetto della scadenza dei brevetti di gran parte dei prodotti farmaceutici attualmente in commercio, l'analisi della valutazione del rischio prezzo diventa ancora più rilevante ai fini della valutazione degli effetti che può determinare nell'andamento economico dell'azienda in questo comparto.

Relativamente all'erogazione dei servizi pubblici per conto del Comune di Carrara, il rischio prezzo

assume invece una valenza differente, poiché si tratta di servizi che hanno ad oggetto trasporto scolastico, ristorazione scolastica, cimiteriali e alcuni servizi sociali. In particolare tale rischio si può concretizzare nella misura in cui le prestazioni erogate dalla società nei confronti degli utenti finali definite all'interno dei contratti di servizio nei confronti dell'Ente locale, non trovino adeguata remunerazione o addirittura non vengano riconosciute come accaduto negli esercizi precedenti. Dall'esercizio 2015 tale rischio è stato fortemente ridimensionato grazie al riconoscimento da parte del Comune di Carrara di un incremento dei corrispettivi dei servizi affidati alla società, evento che ha contribuito in maniera determinante al riequilibrio economico complessivo.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

| <b>Risultato d'esercizio al 31/12/2015</b> | <b>Euro</b> | <b>9.263</b> |
|--------------------------------------------|-------------|--------------|
| 5% a riserva legale                        | Euro        | 463          |
| a riserva straordinaria                    | Euro        | 8.800        |

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico  
Fabrizio Volpi